



## LA CAMPAGNA ON-LINE PER LE ELEZIONI REGIONALI 2010

**Fra i candidati alla presidenza delle regioni, nove su dieci hanno un profilo su Facebook, tre su quattro hanno un sito personale**

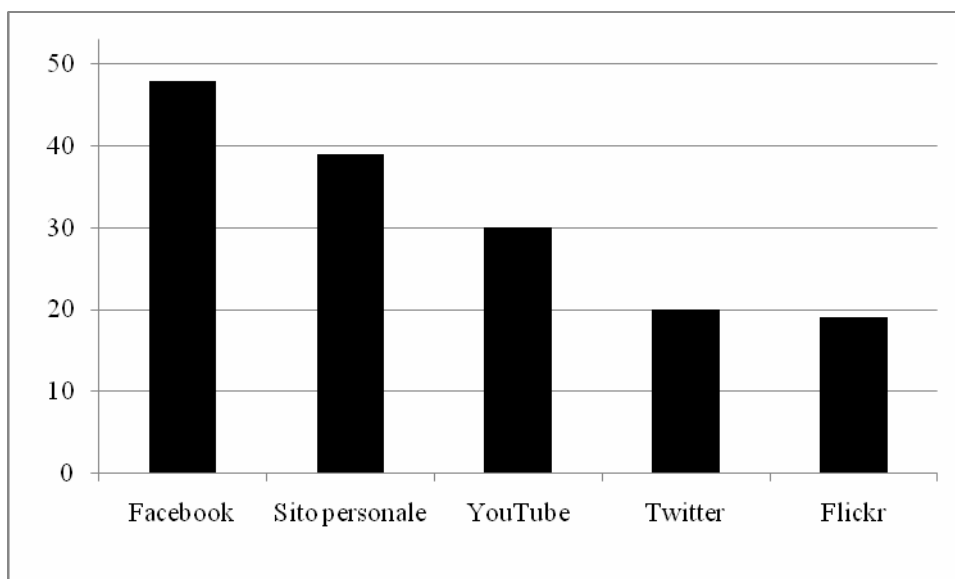
**Su Facebook Vendola e De Luca i più seguiti, poi Bonino e Callipo**

**Più attenzione per i presidenti in carica e i candidati di centro-sinistra; riscossa dei candidati del Sud**

L'Istituto Cattaneo sta monitorando la campagna elettorale su internet dei **53 candidati alla presidenza nelle 13 regioni** in cui si voterà il 28 e il 29 marzo. Questa attività ha lo scopo di conoscere la **diffusione dei principali strumenti di comunicazione in rete** e il seguito dei candidati sulle piattaforme più diffuse di social network (Facebook, Twitter, YouTube e Flickr). I dati sono stati rilevati il 15 marzo 2010 e saranno aggiornati dopo le elezioni.

Come illustra la figura 1, **i profili su Facebook e i siti web personali sono i due strumenti più usati**. Facebook è usato da 48 candidati su 53 ed è quindi più diffuso del tradizionale sito personale (39 candidati su 53). L'uso di Facebook come strumento di comunicazione elettorale non richiede capacità tecniche particolari né investimenti economici impegnativi, ma consente di raggiungere una platea potenzialmente molto vasta di utenti. Poco più della metà dei candidati presidente dispone di un canale su **YouTube** (sito di condivisione di filmati), e circa un terzo ha un profilo su **Twitter** (con cui è possibile diffondere brevi messaggi di testo) e **Flickr** (con cui si possono condividere fotografie e immagini).

Figura 1. *Diffusione delle principali piattaforme di comunicazione on-line fra i 53 candidati alla presidenza delle regioni (valori assoluti)*



La presenza dei candidati sulle varie piattaforme on-line è ancora caratterizzata da **forti disuguaglianze: solo 13 candidati su 53 sono visibili su tutte e cinque le piattaforme**, mentre 10 sono attivi solo su una piattaforma o addirittura completamente assenti dal web. Inoltre, in molti casi si tratta di una presenza pressoché simbolica, con un seguito di utenti modesto.

In generale, **i presidenti uscenti tendono a essere più visibili nella campagna in rete rispetto agli altri candidati**, mentre **i candidati dei partiti maggiori (Pd e Pdl) sono più presenti** di quelli dei partiti minori. Inoltre, le donne candidate alla presidenza sono leggermente più attive nella competizione on-line dei loro colleghi uomini. È interessante notare che, nonostante Beppe Grillo e i suoi sostenitori utilizzino molto la rete per comunicare fra loro e con i cittadini, **nessuno dei cinque candidati del Movimento 5 Stelle ha un sito personale**, anche se tutti hanno profili su Facebook e sono presenti sul sito nazionale e su quelli locali del movimento.

Poiché Facebook è oggi più diffuso, come strumento di comunicazione elettorale, degli stessi siti personali dei candidati, il seguito di cui godono gli aspiranti presidenti di regione su questo social network merita un approfondimento. Per farlo, abbiamo rilevato il numero di amici, fan o membri dei gruppi di sostenitori dei profili ufficiali dei candidati (dati rilevati sempre il 15 marzo), che riportiamo nella tabella 1 (in fondo a questo testo).

Il dato più evidente è che **Nichi Vendola e Vincenzo De Luca sono nettamente più seguiti su Facebook** rispetto a tutti gli altri candidati alla presidenza, con oltre 65 mila sostenitori per il presidente della Regione Puglia e oltre 50 mila per il candidato del Pd alla presidenza della Campania. Anche in questo caso, **i presidenti in carica e coloro che hanno alle spalle una solida esperienza politica tendono a essere più seguiti rispetto agli altri sfidanti**, e **i candidati dei partiti maggiori hanno più successo su Facebook rispetto a quelli minori**. Unica eccezione a questa tendenza è **Filippo Callipo**, indipendente calabrese appoggiato da Italia dei valori e Radicali, la cui pagina “Io resto in Calabria” supera gli 11 mila sostenitori. Inoltre, benché meno di un candidato su cinque sia donna, **nelle prime dieci posizioni della classifica troviamo ben tre presenze femminili**: Emma Bonino, Mercedes Bresso e Renata Polverini.

Per quanto la diffusione di internet nelle regioni del Sud sia inferiore rispetto alle regioni centro-settentrionali, **i candidati delle regioni meridionali tendono ad avere un seguito su Facebook maggiore rispetto a quelli del Centro e del Nord**: al di là degli exploit di Vendola e De Luca, **otto dei primi dieci candidati nella nostra classifica provengono dal Sud**, contro una sola dal Nord (Bresso) e uno dal Centro (Gian Mario Spacca), entrambi – tra l’altro – presidenti uscenti. Il risultato relativo ai candidati del Sud potrebbe essere spiegato, da un lato, con la minore diffusione territoriale delle reti fisiche di partito (sezioni e circoli) in questa area geografica rispetto al Centro-nord, per cui i social network vengono utilizzati per colmare una minore presenza sociale dei partiti; dall’altro, come una conseguenza del fatto che, rispetto al resto d’Italia, il voto nel Sud è più legato al rapporto personale con i candidati, per cui in questi contesti i social network possono fungere da collante di relazioni fra politici ed elettori. Resta il fatto che **la campagna elettorale su Facebook risulta molto più vivace al Sud che nel resto d’Italia**.



Infine, **i candidati di centro-sinistra tendono a essere più seguiti su Facebook** rispetto a quelli di centro-destra. I tre aspiranti in cima alla classifica, infatti, fanno parte di coalizioni progressiste a livello regionale e il quarto, Callipo, è sostenuto da partiti che alle elezioni politiche del 2008 sono stati alleati del Pd; inoltre, sei dei primi dieci candidati per numero di sostenitori sono di centro-sinistra. **La media dei sostenitori dei candidati di centro-sinistra è di poco inferiore a 13 mila, contro più di 3,5 mila per quelli di centro-destra.** Anche escludendo dal conteggio i “fuoriclasse” Vendola, De Luca e Callipo (che in Calabria corre autonomamente dal Pd), **i candidati di centro-sinistra hanno in media circa 400 sostenitori in più di quelli di centro-destra.**

**Analisi a cura di Cristian Vaccari e Lorenzo Mosca  
per il gruppo di studio “Politica on-line e nuovi media” dell’Istituto Cattaneo**

Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo  
Tel. 051235599 / 051239766  
Sito web: [www.cattaneo.org](http://www.cattaneo.org)

Tabella 1. *Sostenitori dei candidati alla presidenza delle regioni su Facebook al 15 marzo 2010*

Candidato	Partito	Regione	Sostenitori su Facebook
Nichi Vendola	Sinistra ecologia e Libertà	Puglia	65.603
Vincenzo De Luca	Pd	Campania	50.295
Emma Bonino	Radicali	Lazio	12.888
Filippo Callipo	Indipendente (Idv-Radicali)	Calabria	11.213
Stefano Caldoro	Pdl	Campania	10.204
Giuseppe Scopelliti	Pdl	Calabria	6.080
Mercedes Bresso	Pd	Piemonte	5.932
Rocco Palese	Pdl	Puglia	5.166
Gian Mario Spacca	Pd	Marche	5.000
Renata Polverini	Pdl	Lazio	4.961
Paolo Ferrero	Federazione della sinistra	Campania	4.664
Enrico Rossi	Pd	Toscana	4.445
Roberto Formigoni	Pdl	Lombardia	3.856
Monica Faenzi	Pdl	Toscana	3.827
Roberto Fico	Movimento 5 stelle	Campania	3.323
Roberto Cota	Lega Nord	Piemonte	3.299
Giovanni Favia	Movimento 5 stelle	Emilia-Romagna	3.053
Catuscia Marini	Pd	Umbria	2.962
Filippo Penati	Pd	Lombardia	2.714
Sandro Biasotti	Pdl	Liguria	2.411
Erminio Marinelli	Pdl	Marche	2.300
Claudio Burlando	Pd	Liguria	2.263
Vasco Errani	Pd	Emilia-Romagna	2.180
Massimo Rossi	Federazione della sinistra	Marche	2.175
Paolo Caratossidis	Forza nuova	Veneto	1.995
Fiammetta Modena	Pdl	Umbria	1.811
Vittorio Agnoletto	Federazione della sinistra	Lombardia	1.803
Adriana Poli Bortone	Udc	Puglia	1.693
Nicola Pagliuca	Pdl	Basilicata	1.163
Giuseppe Bortolussi	Pd	Veneto	960
Alfonso De Virgiliis	Radicali	Toscana	939
Anna Maria Bernini	Pdl	Emilia-Romagna	906
Vito Claudio Crimi	Movimento 5 stelle	Lombardia	823
Davide Bono	Movimento 5 stelle	Piemonte	794
Marco Toscano	Lista sui generis	Basilicata	790
Francesco Bosi	Udc	Toscana	739
Michele Rizzi	Partito di Alternativa comunista	Puglia	656
Gian Luca Galletti	Udc	Emilia-Romagna	622
Luca Zaia	Lega Nord	Veneto	613
Magdi Cristiano Allam	Udc	Basilicata	594
David Borrelli	Movimento 5 stelle	Veneto	482
Marzia Marzoli	Rete dei cittadini	Lazio	258
Florenzo Doino	Partito comunista dei lavoratori	Basilicata	245
Renzo Rabellino	Lega padana	Piemonte	204
Vito De Filippo	Pd	Basilicata	203
Paola Binetti	Udc	Umbria	194
Savino Pezzotta	Udc	Lombardia	99

*Nota:* non sono compresi nella tabella i candidati Antonio De Poli (Udc, Veneto), Gianmario Invernizzi (Forza nuova, Lombardia), Agazio Loiero (Pd, Calabria), Ilario Palmisani (Forza nuova, Toscana), Gianluca Panto (Partito nasional veneto, Veneto) e Silvano Polo (Veneti indipendensa, Veneto), in quanto al 15 marzo 2010 risultavano non aver attivato loro profili su Facebook oppure i dati sui loro sostenitori non risultavano accessibili pubblicamente. Abbiamo incluso nell'analisi i profili e le pagine di Facebook che erano segnalate nelle home page dei siti personali dei candidati o, in assenza di questa indicazione, abbiamo cercato il nome del candidato sul social network e, nei casi in cui fosse presente più di un profilo, abbiamo selezionato quello che viene presentato come ufficiale. Si noti che, benché alcuni candidati dispongano di più profili e pagine su Facebook, fra i loro sostenitori esiste una certa sovrapposizione, in quanto chi si iscrive a un profilo tende a iscriversi anche agli altri che riguardano lo stesso candidato. Per questo motivo si è ritenuto più corretto conteggiare i sostenitori di un solo profilo di Facebook per candidato anziché sommare il numero di sostenitori di vari profili dello stesso candidato.